

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente".

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale".

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana".

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3.

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni e con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale e individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 del 01/07/2016.

VISTA la direttiva dirigenziale prot. n. 8078 del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata, ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...".

VISTO il D.P.Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 Novembre 2017, con il quale l'On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.

VISTA la nota prot. n. 51931 del 27/11/2017 assunta all'ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 21697 del 04/12/2017, con la quale il Comune di Canicattì (AG) Direzione III° "Urbanistica-DD.I.L.- Servizio Idrico Integrato e Ambiente", nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) in merito al Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi Sociali in Canicattì, C/da "Reda" in zona "C2 del vigente P.R.G., proposto dalla ditta: "Casa Amica Società Cooperativa" (ditta proponente).

VISTA la nota prot. n. 763 del 16/01/2018, del Servizio 2/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione inerente il Programma

Costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi Sociali in Canicattì, C/da "Reda" in zona "C2 del vigente P.R.G., proposto dalla ditta: **"Casa Amica Società Cooperativa"**, trasmettendo il rapporto preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma.

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- Nota Dipartimento Reg.le Protezione Civile di Agrigento, Servizio S.10 prot. n. 2786/s10.01/DRPC Sicilia del 18/01/2018;
- Nota dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento — Comando Corpo Forestale, prot. n. 10852 del 02/02/2018;
- Nota del Dipartimento Reg.le per le attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico — Servizio 4 "Igiene pubblica e rischi ambientali", prot. 22631 del 19/03/2018;
- Nota del Servizio Sanitario Nazionale — Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, prot. n. 50563 del 22/03/2018;
- Nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento, prot. n. 3012 del 26/03/2018;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

VISTA la nota della U.O. S2.3 — DRU prot. n. 6294 del 20/04/2018, con la quale sono stati trasmessi, al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica, per il tramite della Segreteria della CTS, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi Sociali in Canicattì, C/da "Reda" in zona "C2 del vigente P.R.G., proposto dalla ditta: **"Casa Amica Società Cooperativa"**, per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza della Commissione Tecnica Specialistica.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.

VISTO il parere n. 304/2018 del 14/11/2018, approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dallo Staff 2/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 19795 del 16/11/2018, al Servizio 2 — DRU, con il quale viene espresso parere che il Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi Sociali in Canicattì, C/da "Reda" in zona "C2 del vigente P.R.G., proposto dalla ditta: **"Casa Amica Società Cooperativa"**, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed è subordinato ai pareri previsti per l'approvazione del Programma Costruttivo con le prescrizioni contenute nel Parere n° 304/2018 del 14/11/2018.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 304/2018 del 14/11/2018, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 304/2018 del 14/11/2018, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi Sociali in Canicattì, C/da "Reda" in zona "C2 del vigente P.R.G., proposto dalla ditta: **"Casa Amica Società Cooperativa"**, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed è subordinato ai pareri previsti per l'approvazione del Programma Costruttivo con le prescrizioni contenute nel Parere n° 304/2018 del 14/11/2018.

Art. 2) Il **Comune di Canicattì (AG)** Direzione III° "Urbanistica-DD.LL.- Servizio Idrico Integrato e Ambiente", nella qualità di Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.



Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 17 DIC. 2018

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
On. Avv. Salvatore Cordaro





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
L.R. n.9 del 07/05/2015

OGGETTO: AG 11-7 Comune di Canicattì (AG) – Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 12 alloggi sociali della Cooperativa Edilizia "Casa Amica Società Cooperativa" in C.da Reda ricadente in zona C2 del vigente P.R.G.

Ditta proponente: Casa Amica Società Cooperativa

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
– Art. 8 D.P.R. 8 Luglio 2014 n. 23.

Parere C.T.S. N. 304 del 14/11/2018

VISTO il D.A. n.207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n.5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n.6294 del 20.04.2018, con cui la Segreteria della CTS del Dipartimento dell'Urbanistica ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la seguente documentazione, in formato digitale, relativa al Programma Costruttivo di cui all'oggetto:

- a) istanza del Comune di Canicattì prot. n.51931 del 27/11/2017
- b) documentazione in consultazione costituita dalla seguente cartella: AG1-7.rar;
- c) nota Dirigenziale DRU prot. n. 763 del 16/01/2018 di avvio consultazioni;
- d) pareri pervenuti dai S.C.M.A.
 - Nota del Dipartimento Reg.le della Protezione Civile di Agrigento, Servizio S.10 prot. n.2786/S10.01/DRPC Sicilia del 18/01/2018;
 - Nota dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento – Comando Corpo Forestale, prot. n.10852 del 02/02/2018;
 - Nota del Dipartimento Reg.le per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 4 "Igiene pubblica e rischi ambientali", prot. n. 22631 del 19/03/2018;
 - Nota del Servizio Sanitario Nazionale – Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento prot. n. 50563 del 22/03/2018;
 - Nota della Soprintendenza ai BB.CC. AA. di Agrigento, prot. n.3012 del 26/03/2018;

VISTA la nota prot. n. 763 del 16/01/2018 con cui il Dipartimento dell'Urbanistica ha avviato la fase di consultazione chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dipartimento Regionale dell'Energia
Dipartimento Regionale Tecnico
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Provincia Regionale di Agrigento (Libero Consorzio Comunale)
Ufficio del Genio Civile di Agrigento
Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento
Dipartimento della Protezione Civile

– Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Agrigento

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
ASP Agrigento

Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Agrigento

RILEVATO che al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D.Lgs.152/06) sono pervenuti n.5 contributi da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale nell'arco temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006) ed esattamente:

- 1) Nota prot. n.2786/S10.01/DRPC Sicilia del 18/01/2018 con la quale il Dipartimento Reg.le della Protezione Civile di Agrigento, Servizio S.10 riscontra che *"eventuali competenze di questo Ufficio, in materia ambientale, potrebbero configurarsi solo in merito alle valutazioni di Piani di Protezione Civile Comunale"*;
- 2) Nota prot. n.10852 del 02/02/2018 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento – Comando Corpo Forestale rileva che l'area interessata dall'intervento *"non rientra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e pertanto non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza"*;
- 3) Nota prot. 22631 del 19/03/2018 con la quale il Dipartimento Reg.le per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 4 "Igiene pubblica e rischi ambientali" chiede di *"relazionare sull'esito delle valutazioni effettuate e sulle eventuali determinazioni assunte"*;
- 4) Nota prot. n. 50563 del 22/03/2018 con la quale il Servizio Sanitario Nazionale – Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento esprime parere favorevole;
- 5) Nota prot. n.3012 del 26/03/2018 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC. AA. di Agrigento comunica che non risultano motivi ostativi alla realizzazione del Programma Costruttivo;

CONSIDERATO che gli altri sopraelencati SCMA non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, **non vi siano criticità** ambientali nella valutazione degli eventuali impatti significativi che il *Programma Costruttivo* in oggetto potrebbe produrre;

RILEVATO, dall'esame del Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, che:

- il *Programma Costruttivo* per la realizzazione di un insediamento di n. 12 alloggi di edilizia residenziale convenzionata ed agevolata di cui alla legge n. 79/75 della superficie complessiva di mq. **5.728, 50 mq.** non rientra tra quelli indicati all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, precisamente:
 - non ricade entro il campo di applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE in materia di V.A.S. così come precisato dal D.Lgs. 152/2006, modificato dal D.Lgs. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010, e non costituisce quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione, o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV di cui all'art. 6 del succitato D.Lgs. n.152/2006;
 - non si trova all'interno di zone SIC e/o ZPS della Rete Natura 2000 e pertanto non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti;
 - non rientra in ambito agricolo né di tipo generico né di tipo specialistico;
- l'area interessata dal *Programma Costruttivo* è identificata al Catasto Terreni del Comune di Canicatti al Foglio di Mappa 54 particelle nn. 1965, 1967, 1969, 8241 estese complessivamente 6.293,00 mq. Tale superficie ingloba anche le rispettive porzioni delle particelle 1965, 1967 e 1969 che, secondo le previsioni di PRG, risultano ricadere in corrispondenza ad una zona destinata a viabilità comunale (strada di PRG), per un totale di 564,50 mq. L'estensione complessiva delle tre porzioni delle tre suddette

particelle, è stata quindi sottratta al dato catastale riportato nella tabella precedente per cui la superficie oggetto del Programma Costruttivo sarà pari a **5.728, 50 mq** (6.293 mq – 564,50 mq);

- l'area nell'attuale strumento urbanistico vigente, il Piano Regolatore Generale approvato con D.Dir. n.259/2006, con i vincoli preordinati alle espropriazioni decaduti, ricade in zona omogenea territoriale "C2 - aree, localizzate a margine della città esistente, destinate a completare il disegno urbano del Prg previgente" con indice di fabbricabilità territoriale di 1,50 mc/mq. Le Norme Tecniche di Attuazione, coordinate con le modifiche operate con le Delibere Consiglio Comunale n. 06 del 12 febbraio 2008 e n.13 del 18 marzo 2008 Efficacia ai sensi dell'ex art 19, L.R.71/1978 per tali zone, prevedono, tra gli altri parametri, la possibilità di procedere alla realizzazione di piani attuativi attraverso la lottizzazione di superfici di almeno mq 10.000. Pertanto, la realizzazione del presente Programma Costruttivo, di superficie totale complessiva inferiore, ha richiesto la conseguente attivazione di una procedura in variante urbanistica;
- l'area di intervento ricade nel *Bacino Idrografico del Fiume Naro (068)* e la stessa non è soggetta a pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico e non è interessata da prescrizioni di alcun tipo;
- l'area oggetto dell'intervento non è soggetta a vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;
- nel territorio comunale di Canicattì non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
- l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n.3267 del 30.12.1923;
- la proposta di *Programma Costruttivo* non interferisce in alcun modo con altri Piani sovraordinati e/o con zone di particolare interesse;
- sotto l'aspetto geomorfologico è stato rilasciato ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74, il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento con Nota n. 1809 del 21 settembre 2017, trasmissione con prot. n. 187021, a condizione che vengano regimentate le acque di scorrimento superficiale e le acque meteoriche provenienti dalla strada e dai piazzali;
- sotto l'aspetto igienico sanitario è stato esitato il parere reso con Nota prot. n. 186064 del 13 ottobre 2017;
- **Caratteristiche del Programma Costruttivo**

Il *Programma Costruttivo* prevede la realizzazione di un insediamento di n. 12 alloggi di edilizia residenziale convenzionata ed agevolata di cui alla legge n. 79/75. La localizzazione dell'area proposta ingloba per intero, ampliandola a sud di circa 1000 mq, i terreni già oggetto di altro Programma Costruttivo, proposto da parte di altra Società, che fu approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 30 agosto 2011 e, successivamente, con Decreto del Dirigente Generale dell'Ass. Reg. n. 100 del 27 aprile 2012.

Ad Ovest, l'area proposta, per tutto il suo sviluppo, confina con altra area già oggetto di altra pianificazione urbanistica approvata e che risulta attualmente in corso di realizzazione. Ad Est, l'area confina con terreni di altre proprietà che non risultano attualmente essere oggetto di alcuna pianificazione urbanistica pur ricadendo all'interno del medesimo comparto urbanistico di zona "C2". A Sud, la proposta di Programma si affaccia su strada di PRG in corso di realizzazione e sulla Via Santuario di Padre Gioacchino già esistente e da cui si è pianificato dovere trarre ingresso. A Nord, il Programma è delimitato dalla strada di PRG, nella disponibilità della odierna società cooperativa istante, e già oggetto della pianificazione di massima delle opere di urbanizzazione del precedente Programma Costruttivo.

I dodici alloggi sono stati suddivisi in tre blocchi (blocchi denominati negli elaborati di progetto con le lettere A, B e C), che si ripetono in forma pressoché coincidente in riferimento alla forma, alle estensioni ed alle distribuzioni di spazi esterni, interni e seminterrati, disposti in sequenza lungo la direttrice nord-sud. Ciascun dei tre blocchi è composto da due corpi di fabbrica, disposti in due schiere parallele che si sviluppano nella direzione Est Ovest, ciascuno contenente due unità abitative. In totale si prevedono quindi **6 corpi di fabbrica**. Tutti gli alloggi si sviluppano su **un unico livello fuori terra**.

La metà dei dodici alloggi in programma, 6 alloggi (gli alloggi più a sud di ciascuno dei tre blocchi), sarà dotato di locali box auto e cantina che sorgeranno allo stesso livello degli alloggi; gli stessi 6 presentano, verso sud, una zona a verde dalla quale traggono ingresso.

Le caratteristiche tipologiche e dimensionali dei singoli alloggi saranno conformi a quelle indicate all'art.1 dalla Legge Regionale 20 dicembre 1979, n. 75 per l'incentivazione dell'attività edilizia delle cooperative nella Regione Sicilia ed in particolare avranno una superficie utile interna pari a poco meno di mq. 110,00, oltre alle superfici accessorie ed a quelle non residenziali di pertinenza, anche queste contenute nei limiti di legge.

Dal punto di vista costruttivo, il complesso degli alloggi e delle superfici accessorie e non residenziali di pertinenza sarà realizzato, sia dal punto di vista strutturale, sia dal punto di vista delle finiture e degli infissi e sia ancora dal punto di vista impiantistico, in modo tale da soddisfare i requisiti richiesti dal DLgs 192/2005 e succ. mod. in materia di prestazioni energetiche dei singoli alloggi.

Tutti gli edifici, avranno copertura del tipo piano.

La volumetria totale del Programma Costruttivo proposto è pari a 5.320,61 mc.

All'interno dell'area sono stati lasciati nella disponibilità del Comune spazi ad uso pubblico per un'estensione complessiva di poco superiore ai minimi di norma calcolata nella misura di 18,00 mq per ogni abitante da insediare, in base al D.L. 1444/68.

In particolare nel *Programma Costruttivo* si prevedono:

- Mq. 476,12. di superficie da destinare a parcheggio variamente distribuiti all'interno del lotto e 133,00 mq. di spazio a parcheggio pubblico all'interno delle aree da standard;
- Mq. 346, 00. di aree per interesse comune ed edifici per istruzione;
- Mq. 479,00, all'interno delle aree da standard, di aree da destinare a verde attrezzato; poco più di 700,00 mq. a verde variamente dislocati all'interno del lotto ad uso esclusivo degli alloggi.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura (di tipo non separato) ed energia elettrica.

SUPERFICIE MINIMA DA CEDERE AL COMUNE (D.L. n. 1444/68)

Indice volumetrici adottati "per abitante"	mc/ab 100,00
Numero abitanti 5320,61 mc/100 mc/ab	ab. 53,21
Sup. minima da cedere al Comune (standard urbanistici) 53,21 ab. x 18,00 mq/ab	mq. 957,71
Sup. individuata che sarà ceduta al Comune per standard	mq. 960,22

VERIFICA CONGRUITA' DELLA SUPERFICIE MINIMA DA CEDERE

La superficie complessivamente individuata nella presente proposta di *Programma Costruttivo* è superiore alla superficie minima da cedere, sopra quantificata, "per standard", risultando infatti:

$$\text{mq } 960,22 > \text{mq } 957,71$$

Pertanto, nel Programma Costruttivo proposto, è stato individuato un unico lotto di 4.768,78 mq, essendo:

$$\text{Sup. di Programma Costruttivo} = (\text{sup tot disponibile} - \text{sup viabilità PRG}) = 5.728,50 \text{ mq}$$

$$\text{Lotto} = \text{Sup. di Programma Costruttivo} - \text{aree standard urbanistici } (5.728,50 - 960,22) = 4.768,78 \text{ mq}$$

I parametri urbanistici dell'intervento sono:

Indice territoriale: 5.320,61 mc / 5.728,50 mq =	0,93 mc/mq < 1,50 mc/mq
Indice fondiario: 5.320,61 mc / 4.768,78 mq =	1,12 mc/mq < 2,50 mc/mq
Numero massimo piani fuori terra:	1 < 3
Rapporto di copertura:	< 0,50 x 4.768,78 mq
Distacco minimo confini:	5,00 mt = 5,00 mt
Distacco min. edifici e pareti finestrate:	10,25 mt > 10,00 mt
Distanza minima dalla strada comunale:	> 5,00mt

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate

Nel R.A.P. sono stati individuati i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di seguito riportati.

Contesto idrogeomorfologico

L'area d'intervento ove è prevista l'edificazione non è interessata da pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico, né da vincolo idrogeologico.

Elementi del paesaggio e vegetazione

L'area è caratterizzata da vegetazione spontanea.

Ecosistemi

L'area in oggetto ha assunto nell'ultimo decennio una connotazione sempre più antropica, essendo a ridosso del centro edificato esistente e per via della realizzazione nei terreni circostanti di nuova edificazione di tipo residenziale. Essa è priva di corridoi ecologici, inoltre non ricade in aree SIC e ZPS.

Clima acustico e qualità dell'aria

La realizzazione dell'intervento consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo agli impianti di riscaldamento, peraltro del tipo ad alta efficienza ed a bassissima rumorosità per cui è ragionevole ritenere che non avranno decisamente ricadute su questi due fattori.

Accessibilità dell'area

L'accessibilità dell'area è garantita dalla viabilità già esistente.

Reti tecnologiche

Tutte le reti dei servizi, acqua, gas, energia elettrica, telefonica, fognaria sono esistenti lungo la viabilità di accesso (via Santuario Padre Gioacchino) sui cui ha sbocco l'area oggetto del presente intervento.

• Potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate

Nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario pari a 2,5 mc/mq. L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) sarà estremamente limitato in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici anche attraverso l'utilizzo di dispositivi ed impianti di energia rinnovabile, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione dell'anello stradale interno all'unico lotto in programma.

Il Rapporto Ambientale Preliminare prevede, laddove si rilevano impatti potenziali relativi alle pressioni, le seguenti misure di mitigazione finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi:

- in merito al consumo di suolo, il Programma Costruttivo prevede fabbricati di massimo n. 01 piani fuori terra, senza piani cantinati, limitando al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni;
- in merito all'incremento di consumo della risorsa idrica, avendo il Programma Costruttivo destinazione residenziale, l'approvvigionamento idrico avverrà direttamente dalla rete comunale e la permeabilità del suolo è garantita dalla previsione di aree a verde. I reflui civili saranno defluiti nella rete comunale esistente che costeggia l'area in corrispondenza della zona di ingresso alla stessa;
- per l'incremento di consumo delle risorse energetiche si propone l'utilizzo di fonti energie alternative;
- per l'aumento delle emissioni da riscaldamento si prevede l'esposizione dei due edifici al sole e utilizzo di tecniche costruttive isolanti;
- per l'aumento dell'inquinamento luminoso si prevede l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento come apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento, nonché l'utilizzo di lampade a led;

- in merito all'aumento degli impatti da traffico (emissioni e rumore) si prevede la schermatura a verde delle aree e il coordinamento con la viabilità esistente;
- in merito all'aumento dei rifiuti solidi urbani si propone l'utilizzo del sistema comunale di raccolta differenziata e la verifica con il gestore del servizio della possibilità di collocare delle campane di raccolta differenziata.

VALUTATA la documentazione del *programma Costruttivo* in argomento e i contributi dei S.C.M.A.;

VALUTATO che in relazione ai requisiti dimensionali, agli obiettivi generali sottesi ed alla valenza complessiva dell'intervento, con riferimento ai diversi settori funzionali, non si identificano requisiti di valenza territoriale di scala sovracomunale: non sono interessati altri Comuni o Enti infatti l'intervento ricade strettamente sul territorio comunale di Canicattì né si prevedono (e si avranno) impatti su territori limitrofi;

VALUTATO che il carico urbanistico è limitato dato che l'indice fondiario è pari a 2,5 mc/mq e comunque compensato con le nuove urbanizzazioni previste dal Programma Costruttivo;

VALUTATO che l'intervento, non interferisce in alcun modo con altri Piani sovraordinati e/o con zone di particolare interesse essendo compatibile con i vincoli, le prescrizioni di tutela e protezione del paesaggio, dell'assetto idrogeologico, dei beni culturali e delle infrastrutture, stabiliti da provvedimenti o Piani sovraordinati alla pianificazione urbanistica comunale;

PERTANTO, con riferimento all'art.2, comma 2 del D.P.R. 8 Luglio 2014, n.23 "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana (art. 59, legge regionale 14 Maggio 2009, n.6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della L.R. 9 Maggio 2012, n.26)", si rileva che il *Programma Costruttivo* della superficie complessiva di mq. 5.728,50 mq. interessa una piccola area a livello locale, e come la stessa:

- ricade in zona omogenea territoriale "C2" dello strumento urbanistico vigente, con indice di fabbricabilità territoriale di 1,50 mc/mq;
- è servita da viabilità pubblica;
- non interessa aree ricadenti all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui alla L.R. n.6 del 3.05.2001;
- l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico;
- non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 Dicembre 1923, n.3267;
- è soggetta a vincolo paesaggistico per il quale è stato acquisito il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania n. 7083 del 24/05/2016;
- non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2, comma 5 della L.R. 71/78 non essendo utilizzata ad usi agricoli;
- è caratterizzata da un'operatività e applicabilità circoscritte concretamente a una zona limitata del territorio comunale;
- non rientra in ambiti di protezione ambientale né all'interno di siti Natura 2000;
- non comprende opere o interventi soggetti alla procedura di VIA in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PARERE

che il *Programma Costruttivo* sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed è subordinato ai pareri previsti per l'approvazione del Programma Costruttivo, con le seguenti prescrizioni/condizioni:

In fase di cantiere

1. limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
2. realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
3. mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
4. usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante;
5. riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;

In fase di attuazione

6. limitare le superfici impermeabilizzate;
7. devono essere mantenute le essenze arboree ricadenti nelle aree da destinare a verde;
8. dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;
9. siano utilizzate fonti di energia rinnovabile per l'illuminazione e per il fabbisogno energetico del edificio;
10. vengano attuati tutti gli accorgimenti individuati nel Rapporto Preliminare Ambientale;
11. dovranno essere rispettate tutte le norme inerenti la gestione delle terre e rocce da scavo previste dal D.P.R. n. 120/2017;

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere in programma.

La Commissione

1. FONTE ALBERTO—Presidente
2. BONACCORSO ANGELO
3. CANNAVO' FRANCESCO
4. CASCONI SANTI MARIA
5. CILUFFO PIETRO QUIRINO
6. DI SALVO BARTOLOMEO
7. DOLCE FERDINANDO
8. FAMA FABIO
9. LA BARBERA CARMEN
10. LANZA ANGELA
11. LANZA CHIARA
12. LEONE VALERIA
13. LIPARI PIETRO
14. LO BIONDO MASSIMILIANO
15. MARTORANA M. ASSUNTA
16. MONTALBANO FRANCESCO
17. MONTALBANO LUIGI
18. MONTI DANIELE
19. PAMPALONE SALVATORE
20. PUCCIO SALVO
21. RICCO DAVIDE
22. RIZZO CLAUDIO
23. SCIMONE ALESSIA
24. SCIORTINO ELEONORA
25. TOMASINO MARIA CHIARA
26. VELLA PIETRO
27. VERSACI BENEDETTO













